

L'anno 2016,

TRA

il Comune di Firenze, con sede in piazza della Signoria 1, C.F./P.Iva 01307110484, nella persona del Direttore Generale Ing. Giacomo Parenti,

E

Il Centro di servizi di ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e la gestione dell'Incubatore universitario (CsaVRI), con sede legale in Piazza S. Marco 4 Firenze, nella persona del Presidente pro-tempore, prof. Andrea Arnone

PREMESSO CHE

- nelle politiche europee e nei programmi di finanziamento le città stanno assumendo un ruolo sempre più importante in quanto ambienti globali con grande concentrazione di popolazione e di funzioni che comportano problematiche legate alla mobilità di persone e mezzi e l'esigenza di ripensare l'evoluzione urbana in termini complessivi;

- il Comune di Firenze ritiene di particolare importanza la partecipazione della città a progetti strategici di sviluppo tanto che lo stesso Documento Unico di Programmazione 2016-2018 richiede al "Comune di rafforzare le risorse investite nella partecipazione di una città come Firenze alla piattaforma di sviluppo europea, partendo dai successi conseguiti negli ultimi cinque anni, consolidando la partnership strategica con l'Università, attraverso l'ufficio integrato di progettazione, il distretto tecnologico e il polo di innovazione sulla città sostenibile";

- il Comune di Firenze per le sue caratteristiche urbanistiche e socio-demografiche, di polo di eccellenza nell'industria e ricerca applicata, rappresenta un contesto ideale per la messa a punto e la sperimentazione di un modello per le soluzioni integrate di efficientamento, al quale potranno concorrere diversi soggetti pubblici e privati e che di conseguenza è intento dell'Amministrazione Comunale intensificare la propria partecipazione a bandi europei su temi

come la smart city, la città sostenibile, l'innovazione, l'efficientamento e lo sviluppo urbano sostenibile;

- l'Università di Firenze CsaVRI, accanto alle due missioni tradizionali dell'avanzamento della scienza e della cultura e dell'alta formazione sempre più promuove e sostiene la valorizzazione delle potenzialità di sviluppo di nuove idee con contenuti applicativi e, quindi, di innovazione basata sulla ricerca, il "trasferimento tecnologico", ed ha predisposto una serie di strumenti per facilitare i rapporti fra le proprie strutture di ricerca e i soggetti esterni finalizzati all'innovazione basata sulla ricerca;

- come strumento centrale della terza missione dell'Università di Firenze, CsaVRI ha per missione l'obiettivo generale di promuovere e coordinare l'utilizzazione dell'Incubatore universitario fiorentino e di regolamentare i brevetti e la partecipazione a imprese spin-off, costituire laboratori congiunti fra Università ed enti esterni, così come svolgere ricerche commissionate da terzi, avendo come finalità ultima il potenziamento della terza missione dell'Università CsaVRI in termini di: scambio reciproco fra conoscenze basate sugli esperimenti e l'approfondimento scientifico – culturale, e conoscenze basate sulle esperienze e le applicazioni operative; innovazione basata sulla ricerca in particolare entro l'Università di Firenze e nei sistemi produttivi e territoriali di suo insediamento, ma con prospettive di azione internazionali e globali proprie della università; cultura della tutela e della valorizzazione della conoscenza scientifica pubblica;

- CsaVRI ha attivato dal 2011 lo Sportello Apre Toscana che ha come obiettivo la promozione della partecipazione toscana ed italiana ai programmi di ricerca, sviluppo e innovazione tecnologica dell'Unione Europea. Tale promozione è svolta tramite attività di informazione, formazione, documentazione, assistenza nei confronti di operatori del mondo della ricerca, dell'innovazione e della produzione. Lo Sportello regionale eroga o coordina o facilita l'accesso a servizi a: industrie, centri di ricerca, università, enti pubblici, etc.; e si coordina tramite il Comitato di Indirizzo Regionale APRE Toscana con università, organizzazioni di ricerca e rappresentanze delle imprese toscane.

CONSIDERATO CHE

- CsaVRI ha ricevuto l'incarico dal Comune di Firenze nel dicembre 2013 e successivamente nel dicembre 2014 e poi

ancora nel 2015 di proseguire il Progetto Centrale di Progettazione col Comune di Firenze, già sperimentato dalla Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione. Tale prosecuzione ha avuto per oggetto: il rafforzamento dell'azione congiunta sui bandi di Horizon 2020; la collaborazione alla partecipazione del Comune di Firenze al Mayors Challenge 2014, della Fondazione Bloomberg; il supporto alla predisposizione di documenti strategici di programmazione urbana, in grado di individuare strategie di sviluppo della città, entro linee programmatiche regionali e nazionali, anche nell'ottica di una eventuale governance a livello di città metropolitana fiorentina.

VISTI

- l'esito positivo dell'Accordo 2015 fra Comune di Firenze e CsaVRI sul progetto Centrale di Progettazione,
- le competenze esistenti presso CsaVRI, le relazioni con le strutture di ricerca dell'Università di Firenze e le strutture necessarie allo svolgimento delle attività legate alla progettazione e realizzazione di progetti di interesse congiunto fra Comune di Firenze e Università di Firenze CsaVRI, proseguendo il lavoro e rimanendo in contatto con la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione;

RITENUTO QUINDI

opportuno continuare le attività di collaborazione e di ricerca tra Università CsaVRI ed il Comune di Firenze

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

Oggetto del presente accordo è la continuazione della collaborazione operativa e metodologica tra Università CsaVRI ed il Comune di Firenze per la prosecuzione per 12 mesi a partire dalla firma della presente Convenzione del progetto "Centrale di Progettazione Europea" e in particolare:

1. L'individuazione di nuovi sistemi e soluzioni per la crescita intelligente e sostenibile e modelli di riqualificazione urbana con azioni tese a promuovere lo sviluppo economico, la mobilità sostenibile, l'efficientamento, la sostenibilità ambientale e l'inclusione sociale nelle aree urbane finalizzata alla promozione di nuovi possibili progetti in risposta alle *call* di Horizon2020 e di altri programmi Europei. Monitoraggio e accompagnamento per negoziazioni e avvio di progetti nei

quali vi sia l'interesse della città di Firenze a partecipare. La Centrale di Progettazione fornirà anche il supporto all'eventuale ripresentazione di progetti non approvati ma che hanno buone premesse;

2. il supporto, tramite attività di analisi ed elaborazione dati, allo sviluppo di strategie di marketing territoriale per la valorizzazione e politica di attrazione investimenti qualificati, ad elevato valore aggiunto e forte tasso di crescita, capaci di garantire, in prospettiva, livelli di reddito e di occupazione, per promuovere partnership evolute pubblico-private. La centrale di progettazione potrà inoltre supportare il Comune nell'attività del Servizio di fund raising anche tramite la disamina di forme come l'art bonus o la sponsorizzazione: l'attività riguarderà l'effettuazione di ricerche, analisi e individuazione strumenti per contribuire alla selezione dei soggetti privati interessati e disponibili a partecipare allo sviluppo del territorio e della sua comunità e alla promozione di valori condivisi, contribuendo alla modalità di selezione dei dati per l'incrocio della domanda e dell'offerta di finanziamenti privati;

3. la collaborazione alla gestione delle fasi di elaborazione scientifica dei risultati, la collaborazione scientifica sui progetti Horizon 2020 attualmente in corso ed anche la rendicontazione e la disseminazione dei risultati dei progetti europei congiuntamente predisposti ed ancora in corso ovvero il progetto europeo Dorothy (finanziato dal VII programma quadro - Regions).

In questi ambiti la collaborazione fra Università CsaVRI e la Fondazione per la Ricerca e l'Innovazione sarà costante, considerato che la Città Metropolitana di Firenze è socia della Fondazione insieme all'Università di Firenze CsaVRI, ma anche per il ruolo che la Fondazione potrà avere nel nuovo Distretto tecnologico regionale.

ART. 2

Responsabili dell'attività di ricerca e progettazione sono il Prof. Andrea Arnone e la Dott. ssa Alessandra Barbieri, Dirigente del Servizio Euro-progettazione e Ricerca Finanziamenti.

Il firmatario per conto del Comune del presente atto, o suoi delegati, costituirà il Gruppo Tecnico referente per la ricerca.

ART. 3

Le sedi di lavoro per il Comune di Firenze per lo svolgimento di tali attività saranno in piazza della Signoria, Palazzo Vecchio, Firenze e in piazza Artom 17-18, Palazzina C, Firenze. Le sedi di lavoro per CsaVRI saranno in P.zza S. Marco 4, Firenze; in via Gino Capponi 16/18r, Firenze; ed in via Madonna del Piano 6, Sesto Fiorentino.

ART. 4

Il Comune di Firenze e CsaVRI dell'Università degli Studi di Firenze si impegnano ad utilizzare dati, elaborati e materiali documentari vari relativi ai progetti in oggetto solo in maniera congiunta e concordata preventivamente tra i soggetti della collaborazione. Il Comune di Firenze avrà facoltà, per la durata del progetto e anche dopo il termine della presente convenzione, di svolgere ogni attività pubblicitaria e promozionale che ritenga opportuna relativamente all'iniziativa.

Resta concordato che la proprietà scientifica è congiunta.

I gruppi di lavoro che si verranno a costituire per lo svolgimento delle attività connesse alla presente Convenzione sono tenuti a mantenere riservati i dati, le informazioni, i disegni ed altro di proprietà dei Committenti, messi a disposizione per lo svolgimento del presente lavoro.

ART. 5

I responsabili della ricerca potranno ricorrere all'opera di collaboratori esterni ai gruppi di lavoro, in ottemperanza a quanto disposto dai rispettivi regolamenti interni.

ART. 6

Per lo svolgimento della collaborazione il Comune verserà all'Università CsaVRI la somma di € 27.000,00 mediante versamenti sul conto di Tesoreria Unica (n. di contabilità speciale in Banca d'Italia n.36739, cod. Tesoreria n. 311) previa presentazione di separate note di debito fuori campo iva ai sensi art. 3 e 4 del dpr 633 per l'attività effettuata in ciascuno degli anni (2016-2017).

ART. 7

Il Comune è sollevato da ogni responsabilità per qualsiasi evento dannoso che possa accadere al personale di

Università CsaVRI durante la permanenza presso i locali del Comune. il personale universitario, impiegato nello svolgimento delle attività indicate nella presente convenzione, è coperto da assicurazione dall'Università contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede dette attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose); Università esonera comunque e tiene indenne il Comune da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare nei confronti di terzi e cose dall'esecuzione delle attività inerenti il presente atto.

ART. 8

Per tutto quanto non espressamente stabilito, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

ART. 9

La durata del presente accordo avrà inizio dalla data di stipula del presente atto e si concluderà dopo 12 mesi, salvo concordata modifica senza comunque alcun ulteriore onere a carico dei firmatari. La presente convenzione potrà essere ulteriormente estesa con l'accordo esplicito delle parti.

Si precisa che il presente accordo non ha carattere di esclusività e pertanto non vincola l'Amministrazione Comunale né l'Università di Firenze nel caso di presentazione di propri progetti con altri partner.

ART. 10

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, Il comma, del D.P.R.26/10/1972 n. 634 e successive modifiche, a cura e spese della parte richiedente.

ART. 11

L'Università di Firenze CsaVRI dà atto di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003, che:

- il Comune di Firenze è il titolare del trattamento;
- la Responsabile del trattamento è la dott. ssa Silvia Chillà, Responsabile P.O. Progetti Europei e Strategie di Sviluppo di Fund Raising.
- i dati personali sono raccolti e trattati dagli incaricati del trattamento, appositamente individuati dal Responsabile ai fini del presente procedimento amministrativo;

- i dati saranno raccolti in una banca dati eventualmente anche informatizzata;

- la comunicazione o diffusione dei suddetti dati ad altri Enti pubblici o soggetti privati sarà effettuata esclusivamente nei casi e per le informazioni previste dalla normativa vigente;

- all'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 196/2003 e che tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Firenze.

ART. 12

Per ogni controversia relativa alla presente convenzione sarà esclusivamente competente il Foro di Firenze.

Bollo assolto in modo virtuale – Autorizzazione Ministero delle Finanze Prot. n. 100079/99 del 18/11/1999 per l'importo di Euro 32,00 (n. 2 marche da bollo da Euro 16,00).

Per il Comune di Firenze

Ing. Giacomo Parenti, Direttore Generale

Per Il Centro di Servizi di Ateneo per la valorizzazione della ricerca e la gestione dell'incubatore universitario

Prof. Andrea Arnone, Presidente
